TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_3960_017

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

4 1 67

X Napoli 9. 9. 61

Mia dilettissima — Sono le 4 ore
di mattina e comincio la Vita di gior-
no Oggi, e immagina per la
prima volta mia cara mitzia — Ie-
ri non scrissi per i dolorosissimi fatti
di Sicilia che turbarono il tripudio
di Palermo e mi resero inquieto
a Torino — Adesso è certo che non
v'è più pericolo per
ogni altro e niun male è avve-
nuto alla mia Carissima! — Almeno
a Sicilia si fa un po' di guerra, ma
almeno non arrivano gente dal Re
morto, ma spendono la Patria
non vile attentato giustificano la ri-
voluzione giusta di questi giorni.
Il più gentile Duca di Laurito fu
ucciso ieri non fece molto lungo —
Compì il generale comandante a pover
notte ingiustizia nella sua galle-
ria di Capua — Leggerai i nomi de
gli fu attribuendo un regno e che

Il attribuendo a fede sembrò mia
lingua d'ricevere di Martedì e Lunedì
Venga di Oche — Il Gatto mitzia
Leggi d'ricevete — E' vero che cadrà,
ma ancora ma grande? — Intanto qui
— Napoli si canta si ride si fa un
mondo — Il fa bene — Ho una fa
a petto fra una gita a Nola finché
il pretesto lunga — ma mi dispiace
di partire ancora voglio un bacio
al gran cardinale — Ti mando la
verità che Ti amo a voglia
fra la vita del galantuomo e quella del
villano Ferrari a voglia — dolci
elli; ma vita Oche — Ti mando molte
calde Carezze fra Te, fra Oche, e
tutte le millanta che fremito al petto
che Ti stringo. A voglia un bacio
Oche, il mio nome — Addio mia
fata — Ti prego di scrivi
Venga pel mio pensiero sempre mi
Milano — Oche —

Tuo voglia
Cavour

non la fece subito diventare la sua
governante per Mary restare — Quel
fu subito vita — Non la fece, subito
la gridare, tutto la volere Ad fumare
a Reggio, giocare, bere, impegnare
e a fare la bestia — Ma la donna
di fare era di una altra stoffa — Non
fece mai un litigio, una scena
odiosa — Non volle mai sentire
che — Non volle mai sentire che
non si potesse godere un momento
quando si fece nella sua fece
la prima gravidanza una fece
tutte le imprese per il Diavolo
Ma a fine avvertirla di mangiare
una fettuccia di salato e che non
bevesse il Falerno nel primo del
Pranzo e che fece molto bene
Tutto e che nulla [illegible] per che
si ingrassa mangiare mi fragole mi
rendo tutto il che ingrassa in Pranzo
ogni che volesse nel Pranzo e fece

altrimenti e fuori dalla casa — e dopo
pranzo a giocare fino a Mezzanotte
a mettere gelato della leggera Mezza
Notte che usando Regola — Ma ha
avvenuto fenomeno che fa spesso del
Diavolo e del vole, di aborto, tutte gra-
vidanze in [illegible] che fece a
Carnovale e che era fini allegre
e Balloni mangiando non stabilisce
al Letto e dopotanto che [illegible]
Donna Patrizia — Dopo il giorno
la Troppa gente nella casa fece
cominciare a Progettare la morte
Tranquilla e senza [illegible] ad esempio
fecero a modo molto romantico come
gli [illegible] [illegible] come
ogni che si [illegible] [illegible] come
un Napoletano !? — Lavorò la sua
Cadavere per una fece Triste figura al
suo ritorno fece così — Ed già avendo
che Mamma gentile fecero della sorte,
e così che la Famiglia di [illegible] fece-